

CAPITOLATO TECNICO
AFFIDAMENTO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TELEFONIA FISSA PER IL COMUNE DI
MANTOVA PER IL PERIODO DI 36 MESI

PREMESSA

Il presente Capitolato ha l'obiettivo di descrivere le esigenze specifiche e il contesto in cui si inquadra la richiesta di fornitura di servizi di telefonia fissa da erogarsi in favore del Comune di Mantova.

Nel presente documento sono elencate le specifiche per:

- I servizi oggetto del Capitolato;
- Le modalità di fornitura;
- I livelli prestazionali attesi.

Valgono le definizioni di seguito indicate:

Linea equivalente: Con "linea equivalente" si intende una linea telefonica sulla quale è stato attivato il servizio. Per i servizi di Rete Intelligente di Addebito al Chiamato o Ripartito e Numero Unico o Personale le "linee equivalenti" sono calcolate come singola numerazione non geografica assegnata;

Operatore Nazionale (ON anche OD, Operatore Dominante o TD): Telecom Italia S.p.A.

OLO: Other Licensed Operator, operatori concorrenti dell'operatore nazionale.

Tutti i servizi (con le loro caratteristiche) che l'Offerente descriverà nell'Offerta Tecnica, anche se non esplicitamente richiesti, sono da ritenersi inclusi nell'offerta effettuata. I relativi corrispettivi sono solo e soltanto quelli previsti nell'Offerta Economica.

Tutte le durate previste nel presente Capitolato sono da intendersi come giorni solari (di calendario), salvo ove diversamente indicato.

L'impiego dei termini "deve" o "dovrà" indica requisiti rilevanti di servizio o di offerta o di modalità di esecuzione dei servizi e/o forniture per i quali all'Offerente è richiesto, ove specificatamente indicato di produrre una descrizione, di rispondere in maniera puntuale ed esaustiva. Qualora i predetti termini siano seguiti dall'avverbio "**obbligatoriamente**" la non ottemperanza alla richiesta determina **l'esclusione dalla gara**.

L'Offerente **dovrà obbligatoriamente** offrire (e quindi impegnarsi ad eseguire), a pena di esclusione, tutti i servizi e/o le forniture oggetto del presente Capitolato Tecnico.

1. SOMMARIO DEI SERVIZI OGGETTO DI FORNITURA

Oggetto del presente Capitolato è la fornitura di servizi di telecomunicazione appartenenti alle seguenti categorie:

- fornitura del Local Loop (linee telefoniche) per servizi di telefonia fissa, come meglio specificato nel presente documento e nel Disciplinare di Gara;
- servizi di telefonia fissa, di base e avanzati (come descritti nel seguito)
- servizi di Rete Intelligente fissa, compresi i servizi di Addebito al Chiamato, Ripartito, Numero Personale e Numero Unico;
- servizi di fatturazione e rendicontazione;
- servizi di collaudo, assistenza e manutenzione.

Il Fornitore assegnatario dovrà provvedere a:

- gestire il servizio di local loop per tutte le postazioni/sedi delle Amministrazioni (secondo le modalità previste per le linee afferenti l'area di copertura primaria e secondaria – come di seguito definite) a prescindere dall'infrastruttura e dalla tecnologia che il Fornitore scelga per l'erogazione del servizio;
- gestire il traffico di fonia fissa (uscente ed entrante) per le postazioni/sedi delle Amministrazioni su tutto il territorio nazionale;

gestire il servizio di raccolta del traffico di fonia su tutto il territorio nazionale, e la consegna alle numerazioni geografiche italiane indicate dalle Amministrazioni, per i servizi di Rete Intelligente;

I suddetti servizi saranno erogati completi delle attività di approvvigionamento, installazione, attivazione, manutenzione e collaudo, nonché di fatturazione e monitoraggio delle forniture.

L'erogazione dei servizi richiesti dovrà essere garantita 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

3. SPECIFICHE DEI SERVIZI DI TELEFONIA

3.1 CONDIZIONI GENERALI

I servizi oggetto della fornitura sono specificati in termini di caratteristiche e di parametri che caratterizzano la qualità del servizio. Il Fornitore dovrà sempre garantire i livelli di qualità dei servizi offerti, come descritto nel presente Capitolato.

I servizi dovranno essere:

- accessibili secondo caratteristiche di qualità predefinite e formalizzate;
- indipendenti dalla tecnologia installata presso le Amministrazioni (es. PBX);
- scalabili, consentendo l'espandibilità del sistema di fonia sia per estensione geografica, sia per numero e tipologia di utenze e sia per numero e tipologia di servizi supportati;

Dovranno essere previsti meccanismi di rendicontazione d'uso finalizzati ai controlli contabili ed amministrativi, al controllo della qualità del servizio, ai controlli di sicurezza (*riferiti al controllo del corretto utilizzo del telefono ed alla gestione e prevenzione delle frodi*), alla pianificazione dell'evoluzione del servizio e ad una funzione di fatturazione di tipo analitico.

Inoltre, considerando che nell'espletamento delle attività oggetto della presente gara le figure professionali del Fornitore assegnatario potrà venire a contatto con dati e informazioni che rivestono carattere di riservatezza per le Amministrazioni contraenti, il Fornitore assegnatario dovrà adottare tutte le procedure/azioni idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni raccolte.

Il Fornitore dovrà altresì garantire la copertura del servizio di telefonia fissa, secondo quanto descritto nel seguito, per tutte le sedi delle Pubbliche Amministrazioni contraenti.

Nell'ambito della telefonia fissa, si individuano due modalità di erogazione del servizio di accesso ai servizi telefonici:

- linee telefoniche**, con interfaccia tradizionale, dettagliate al paragrafo 5.3

Il servizio di linea telefonica sarà distinto in funzione dell'area di erogazione e potrà essere realizzato con diverse modalità infrastrutturali e tecnologiche, quali ad esempio:

- linee telefoniche in infrastruttura proprietaria**: linee telefoniche raggiunte in accesso diretto su rete propria del Fornitore;
- linee telefoniche realizzate utilizzando doppi in rame acquisiti in Unbundling del Local Loop (ULL)** dall'O.D.;
- linee telefoniche realizzate dall'O.D. e acquisite in base al servizio di rivendita del canone all'ingrosso** (offerta Wholesale Line Rental) dell'O.D. medesimo;
- linee telefoniche equivalenti IP**: linee telefoniche costituite da accessi dati, in qualunque tecnologia, che afferiscono a centrali dell'O.D. o dell'OLO.

Non è possibile in nessun caso fare ricorso a soluzioni di accesso indiretto (CS/CPS).

Per le tipologie elencate, cui corrispondono solo le offerte economiche di cui all'apposita sezione, **devono essere soddisfatte le specifiche dei servizi di base di telefonia di cui al paragrafo 5.2.**

Qualora l'erogazione di un servizio risultasse, in casi particolari, tecnicamente impossibile nelle modalità offerte, il Fornitore dovrà descrivere le motivazioni che ne impediscono l'erogazione e dovrà impegnarsi a pianificare una soluzione alternativa effettuando tutto quanto ragionevolmente necessario a risolvere la problematica tecnica emersa con lo scopo di garantire l'erogazione del servizio all'Amministrazione che lo ha richiesto.

3.2 SERVIZI DI BASE DI TELEFONIA

Le utenze delle Amministrazioni possono essere collegate alla rete telefonica in modi differenti:

- a) Utenze interne che accedono alla rete utilizzando un apparecchio telefonico collegato ad un centralino di sede;
- b) Utenze dotate di telefoni, apparati fax G3 o modem collegati direttamente alla rete in tecnica analogica (RTG) o digitale (ISDN);
- c) Utenze dotate di terminali IP₃ che accedono direttamente alla rete sfruttando collegamenti per la trasmissione dati.

Per tutte le tipologie di collegamento viene richiesta al Fornitore assegnatario, secondo le modalità precisate in questo documento, la gestione delle chiamate uscenti e/o entranti, come specificato nel seguito nonché, inclusi nelle tariffe base praticate per il traffico, i servizi di:

- presentazione dell'identificativo linea chiamante (CLIP)
- restrizione alla presentazione dell'identificativo linea chiamante (CLIR)
- presentazione dell'identificativo della linea connessa (COLP).

I servizi di base di telefonia dovranno poter essere fruiti mediante le tipologie di linee telefoniche di seguito indicate:

- linee telefoniche analogiche (RTG)
- linee ISDN BRA
- linee ISDN PRA
- linee telefoniche equivalenti IP

in qualunque configurazione siano esse già in possesso dell'Amministrazione contraente (fornite dall'O.N., da altro OLO ovvero già fornite dal Fornitore assegnatario), sia per presa in carico di linee esistenti sia per nuova fornitura.

Il Fornitore assegnatario sarà responsabile dell'attestazione delle linee telefoniche fino al primo locale tecnico messo a disposizione dalle Amministrazioni Contraenti per le linee di telecomunicazioni.

Dovrà comunque essere assicurata la continuità dei servizi anche a fronte dell'adozione di una tipologia differente da quella posseduta dall'Amministrazione (ad esempio: trasformazione della tipologia di linea da RTG ad ISDN ovvero da ISDN a linea telefonica equivalente IP). Inoltre, il Fornitore assegnatario dovrà obbligatoriamente garantire la funzionalità di tutte le linee telefoniche con interfaccia tradizionale (POTS, BRA, PRA) per un tempo pari ad **almeno quattro ore in caso di mancanza di alimentazione**.

Non è oggetto di gara la fornitura di centralini telefonici.

Le direttici di traffico che dovranno essere gestite sono di seguito classificate in:

- locale (urbana e distrettuale)
- interurbana (interdistrettuale)
- fisso-mobile
- internazionale
- numerazioni non geografiche.

In ogni caso dovrà essere garantite dal Fornitore assegnatario (anche tramite l'O.D. nel caso WLR) le chiamate relative ai servizi di emergenza e pubblica utilità.

Il Fornitore assegnatario, per la realizzazione del servizio di base di telefonia, potrà utilizzare le tecnologie che ritiene più appropriate per lo sfruttamento ottimale della rete fermo restando che:

- dovrà essere verificate eventuali esigenze relative alla rete di accesso dell'Amministrazione;
- il servizio rispetti i livelli di qualità richiesti e non subisca un degrado apprezzabile dall'utente rispetto a quella garantita dai circuiti commutati;
- sia sempre consentito, ove necessario e/o richiesto, l'utilizzo della banda utile piena (64 Kbps) di un canale adibito a fonia per consentire l'utilizzo di apparati quali fax G3, modem analogici fino a 56K, TA ISDN, etc.

Relativamente ai servizi di telefonia di base RTG, ISDN BRA, ISDN PRA il Fornitore assegnatario dovrà assicurare le prestazioni di trasloco e subentro (tra Amministrazioni aderenti al Sistema delle Convenzioni).

I tempi di esecuzione del trasloco sono analoghi a quelli di attivazione di una nuova linea.

Relativamente ai servizi di base di telefonia RTG, ISDN BRA, ISDN PRA, come previsto nell'Offerta economica:

- il subentro dovrà essere effettuato a titolo gratuito;**

- il trasloco avrà i costi fissi indicati nella Tabella Condizioni Economiche dei Servizi di trasloco**

3.3 LINEE TELEFONICHE

Per la fornitura di linee telefoniche, intese come canali fonici bidirezionali, con inclusi tutti i servizi richiesti sulla linea (Selezione Passante, GNR ed ogni altro servizio aggiuntivo di linea), l'Offerente dovrà indicare nell'Offerta economica (cfr. Allegato 3 al Disciplinare) un canone mensile differenziato per Canale fonico su linee RTG, ISDN BRA e ISDN PRA afferenti all'Area Primaria e un canone mensile differenziato per Canale fonico su linee RTG, ISDN BRA e ISDN PRA afferenti all'Area Secondaria.

Canale fonico su linee RTG, ISDN BRA e ISDN PRA afferenti all'Area Primaria. In questo caso è prevista una revisione annuale del canone offerto dal Fornitore: in caso di modifiche della tariffa stabilita nell'Offerta di Riferimento (OR) di T.I. per la "coppia simmetrica in rame in sede d'utente per ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL e VDSL", la revisione sarà effettuata applicando la variazione (in valore assoluto, quindi sia in aumento che in diminuzione) dell'Offerta di Riferimento di ogni anno rispetto al medesimo valore dell'Offerta di Riferimento per l'anno precedente; per le linee PRA sarà considerata una variazione doppia in considerazione della necessità di utilizzo di due coppie simmetriche. Ai fini del predetto calcolo verranno presi in considerazione solo i costi ricorrenti dell'OR e non le una tantum. La variazione avvenuta durante l'anno si intende sempre applicata retroattivamente dall'1 Gennaio dell'anno stesso. **Si precisa che per il calcolo dell'adeguamento dei canoni, viene considerata un'occupazione media di 2 (due) canali per linea BRA e di 20 (venti) canali per linea PRA.**

3.3.1 Tipologia di accesso al servizio

La tipologia di accesso è di seguito classificata:

- accesso telefonico analogico (RTG):
 - o SIMPLEX: linea per il collegamento diretto di un'utenza alla Rete Telefonica Nazionale;
 - o PBX: linea analogica anche di tipo GNR (Gruppo di Numerazione Ridotta) con o senza *selezione passante* per il collegamento alla RTN di un centralino PBX a cui sono attestate numerose utenze telefoniche.
- accesso ISDN:
 - o accesso base (BRA);
 - o accesso primario (PRA).

In relazione agli accessi ISDN, le configurazioni per l'interfaccia di utente e le prestazioni aggiuntive richieste sono:

- accesso base multi numero;
- accesso base o primario multilinea, in tutte le configurazioni possibili.

Inoltre per gli utenti multilinea ISDN (BRA e PRA) l'Offerente **dovrà obbligatoriamente** fornire le seguenti ulteriori funzionalità:

- selezione passante;
- GNR.

Le connessioni di rete da supportare per offrire i servizi portanti ISDN saranno:

- connessioni analogiche ad utenti RTG o ISDN in banda fonica (ad uso voce o dati);
- connessioni numeriche a 64 Kbps.

3.3.2 Portabilità della numerazione esistente

La portabilità del numero consente, agli utenti che ne facciano richiesta, di conservare il proprio numero telefonico fisso, pur cambiando il Fornitore del servizio.

In accordo con quanto previsto nella normativa vigente, in particolare nelle delibere n. 52/09/CIR, 41/09/CIR, 35/10/CIR, 23/09/CIR e 7/00/CIR dell'AGCOM relative alla "Service Provider Portability" e comunque nel rispetto della Delibera n. 62/11/CIR, adeguamento delle precedenti 68/08/CIR e n. 274/07/CONS (in particolare per quanto prevede l'art. 18 "Procedure di migrazione dei clienti tra gli operatori"), il Fornitore assegnatario dovrà attivare tutte le procedure necessarie per garantire alle Amministrazioni aderenti il mantenimento della numerazione delle linee esistenti che prende in carico, a meno di esplicita autorizzazione dell'Amministrazione contraente. Il Fornitore

assegnatario non sarà tenuto ad assicurare il mantenimento delle linee esistenti che prende in carico, nei casi in cui tale numerazione violi la normativa vigente con riferimento al Piano di Numerazione Nazionale.

3.3.3 Archi di numerazione

Il servizio di telefonia comprende l'assegnazione per le nuove utenze, ovvero la conservazione per utenze già esistenti, di una numerazione geografica di rete fissa italiana UIT-T E.164 (ovvero del Piano di Numerazione Nazionale, secondo la normativa vigente).

Il servizio dovrà integrarsi completamente rispetto alle infrastrutture telefoniche preesistenti.

3.3.3.1 Mantenimento archi di numerazione

Nell'erogazione dei servizi di fonia fissa descritti nel presente Capitolato, il Fornitore assegnatario dovrà tenere presente che costituisce obbligo imprescindibile, a meno di esplicita richiesta da parte delle Amministrazioni contraenti, il mantenimento del Piano di Numerazione attuale delle Amministrazioni.

4. SERVIZI DI FATTURAZIONE E RENDICONTAZIONE

4.1 FLUSSO DATI PER LE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI/UNITÀ ORDINANTI

Il Fornitore assegnatario dovrà dotarsi di un sistema che permetta l'erogazione dei seguenti servizi:

- gestione e controllo della fatturazione;
- fornitura dei dati di fatturazione e rendicontazione in formato elettronico (almeno .xml e .csv);
- ripartizione della fatturazione per centro di costo dell'Amministrazione.

Non saranno ammessi altri formati in sostituzione dei formati .xml e .csv richiesti.

È richiesta una documentazione di tipo riepilogativo per ogni Amministrazione, con dettagli relativi a:

- le Unità Ordinanti;
- le Sedi;
- i centri di costo, indipendentemente dalla tipologia di servizio;
- i servizi erogati;
- la tipologia del servizio;
- i canoni e/o le tariffe applicate.

La fatturazione dei servizi è indirizzata al Comune di Mantova.

I costi andranno contabilizzati bimestralmente sulla base dell'effettivo utilizzo nel bimestre di riferimento.

La struttura della fattura dovrà recepire le richieste dell'Amministrazione in relazione al raggruppamento delle voci ed alla presenza o meno del dettaglio completo di ogni singola voce di costo secondo specifiche indicate all'atto dell'adesione o successivamente.

Il Fornitore assegnatario dovrà garantire all'Amministrazione:

- la disponibilità dei dati, sia analitici che sintetici, su supporto elettronico (almeno .xml e .csv) tramite download da area web protetta;
- la possibilità di analisi dei consumi tramite un apposito tool software messo gratuitamente a disposizione delle Amministrazioni,

I dati in oggetto devono rappresentare la rendicontazione, per:

- singola utenza e/o servizio tariffato;
- canoni, ove applicabili;
- traffico e/o volumi prodotti (secondi di conversazione e relativo costo), distinti per tipologia di chiamata:
 - locale (urbana e distrettuale);
 - interurbana;
 - fisso-mobile;
 - internazionale;
 - numerazioni non geografiche (Addebito al Chiamato, Addebito Ripartito, servizi di Numeri Personali e Numero Unico);

In mancanza di queste ultime informazioni la fattura sarà considerata irricevibile.

In ogni caso dovrà essere disponibile, a richiesta dell'Amministrazione Contraente/Unità Ordinante, per opportune elaborazioni, un file (su supporto elettronico o tramite download) con tutti i dati grezzi che contribuiscono al totale della fattura.

Su richiesta dell'Amministrazione dovrà essere forniti:

A livello aggregato per tutte le forniture effettuate ad una stessa Unità Ordinante ed alla singola Amministrazione nel suo complesso, i seguenti dati:

- durata complessiva e numero delle chiamate per tutte le direttrici previste dal piano tariffario e/o servizio;
- parametri di utilizzo delle singole linee (quali ad esempio, numero totale minuti di traffico per singola linea nel periodo di osservazione, valori di picco in termini di percentuale di utilizzo in periodi di tempo di un'ora/mezzora, etc.) della stessa Unità Ordinante e della stessa Amministrazione.

A livello aggregato per singola utenza dovrà essere disponibili i seguenti dati:

- durata complessiva delle chiamate per direttrici del piano telefonico e/o servizio
- numero delle chiamate per direttrice del piano telefonico e/o servizio.

Il Fornitore dovrà inoltre fornire la possibilità di effettuare raggruppamenti delle utenze per centri di costo, secondo specifiche indicate dalle singole Amministrazioni Contraenti/Unità Ordinanti all'atto dell'affidamento o successivamente.

L'Offerente dovrà anche fornire gli strumenti web-oriented che verranno messi a disposizione delle Amministrazioni/Unità Ordinanti per la gestione dei dati di fatturazione e rendicontazione, in termini di funzionalità previste:

- visualizzazione di dati aggregati e di dettaglio;
- imputazione dati per aggiornamento della struttura di Centri di Costo;
- generazione reportistica.

Il Fornitore dovrà rendere disponibili i dati descritti nel presente capitolo con frequenza bimestrale.

4.2 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti saranno eseguiti in base ad emissione di regolari fatture elettroniche bimestrali relative ai servizi effettuati.

La fattura dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- settore che affida il servizio nonché numero ed anno delle determinazioni di affidamento;
- scadenza del pagamento;
- iban del conto dedicato;
- codice identificativo gara (cig)

Il corrispettivo dovuto per le prestazioni effettuate sarà pagato, a norma di quanto previsto dall'art. 4, comma 4 del D.Lgs 231/2002, a mezzo mandato su fatturazione bimestrale posticipata, previo accertamento della integrale ottemperanza di tutte le condizioni previste nel presente capitolato.

In caso di partecipazione di Raggruppamenti temporanei di imprese dovrà fatturare l'impresa capogruppo ed i pagamenti saranno effettuati a favore dell'impresa capogruppo.

Il pagamento verrà effettuato, ai sensi del disposto dell'art.3 della L. 136/2010 esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale su c/c dedicato anche in via non esclusiva, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane Spa (comma 1).

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare al Comune di Mantova gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati unitamente alle generalità, codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (comma 7).

E' a carico della ditta aggiudicataria l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 (comma 8).

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dal citato art. 3 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3

Il pagamento del saldo sarà effettuato non oltre 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa acquisizione del Durc.

La rata di saldo comprende anche l'importo delle ritenute di cui sopra.

Anche il pagamento del saldo verrà effettuato ai sensi della Legge 136/2010 e con le modalità già indicate.

5. SERVIZI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA E ALTRI SERVIZI CORRELATI ALLA FORNITURA

5.1 CUSTOMER CARE E CONTACT CENTER PER LE AMMINISTRAZIONI

Il Fornitore assegnatario dovrà mettere a disposizione un Contact Center multicanale (telefono, fax, email) accessibile mediante un “Numero Verde” (gratuito) per le comunicazioni almeno telefoniche e via fax delle Amministrazioni.

Tale Contact Center dovrà svolgere funzioni di manutenzione e assistenza per i servizi, dovrà consentire una rapida individuazione della natura della problematica (ad esempio, specifico servizio oggetto del malfunzionamento e dell’area territoriale di competenza) attraverso strumenti di interazione col chiamante (IVR) ovvero operatori di accoglienza della chiamata.

Tra i compiti della suddetta struttura sono inclusi:

- fornitura di informazioni tecniche ed operative a personale delle Amministrazioni;
- risoluzione di problematiche di carattere amministrativo;
- ricezione di richieste relative alla configurazione dei servizi;
- segnalazione di guasti alla rete, agli apparati o alle apparecchiature in dotazione alle Amministrazioni;
- richiesta di informazioni sullo stato di avanzamento delle operazioni di attivazione dei servizi, variazioni profili, etc;
- richiesta di informazioni circa l’utilizzo delle apparecchiature e dei servizi;
- fornitura di assistenza in caso di difficoltà d’utilizzo.

Le risposte alle richieste di informazioni dovranno essere comunicate all’Amministrazione telefonicamente, o in alternativa via fax e/o all’indirizzo e-mail dell’Amministrazione richiedente stessa.

Entro 30 (trenta) giorni dall’affidamento, il Fornitore assegnatario dovrà mettere a disposizione un Portale Web, dedicato all’Amministrazione, per poter visualizzare tutte le informazioni sulla propria fornitura, sullo stato delle attivazioni, ed in ogni caso tutte quelle informazioni necessarie al calcolo di eventuali penali (a titolo di esempio e non esaustivamente: consistenze, consumi, fatture, report, livelli di servizio erogati, trouble ticket aperti e chiusi, etc).

5.2 REFERENTI DEL FORNITORE PER LE AMMINISTRAZIONI

Al fine di garantire la massima efficacia nell’interazione tra Amministrazione e Fornitore assegnatario, con riferimento a tutte le fasi dell’erogazione dei servizi, l’aggiudicatario dovrà mettere a disposizione delle Amministrazioni, un Responsabile principale che ricopri il ruolo di “Referente del Fornitore per l’Amministrazione”.

Il Referente del Fornitore per l’Amministrazione ricoprirà il ruolo di *program manager* per tutte le attività previste per la corretta e puntuale erogazione dei servizi richiesti dall’Amministrazione, durante l’intera durata del contratto attuativo stipulato dall’Amministrazione stessa con il Fornitore. Tale Referente dovrà avere pertanto totale visibilità di tutti i servizi richiesti dall’Amministrazione, dello stato di avanzamento delle attività di *provisioning* (interfacendosi con i relativi *project manager*, nei casi in cui sono definiti), delle eventuali criticità, etc; sarà inoltre il punto di riferimento per i problemi insoluti o urgenti delle Amministrazioni, cui queste ultime potranno indirizzare segnalazioni scritte.

In caso di segnalazione di un problema irrisolto, il Referente del Fornitore cui la segnalazione è indirizzata dovrà dare risposte scritte sulla segnalazione che l’Amministrazione ha effettuato al più entro 5 (cinque) giorni solari dal ricevimento della segnalazione stessa. Nella risposta dovrà essere indicate le azioni intraprese per la soluzione dei problemi pendenti e le relative scadenze impegnative.

5.3 SERVIZI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA

In relazione a tutti i servizi richiesti dal presente capitolato, l’Offerente si impegna ad operare una corretta raccolta degli apparati o parti di ricambio sostituiti ai fini dello smaltimento, in conformità a quanto previsto dal d. lgs. n. 151 del 2005 e ss. modifiche e integrazioni e, in generale, a prevedere la gestione dei rifiuti in modalità di raccolta e differenziazione con l’opportuna gestione di eventuali rifiuti pericolosi.

5.3.1 Telefonia fissa

Il processo di liberalizzazione delle TLC a livello nazionale comporta oggi la possibilità di usufruire di servizi di fonia da parte di diversi operatori di telecomunicazioni utilizzando la rete di accesso dell’O.N. e/o le reti di trasporto di altri operatori. Attraverso il meccanismo dell’interconnessione viene pertanto a configurarsi una nuova situazione per l’Amministrazione, per cui il traffico telefonico da gestire può attraversare più reti

interconnesse prima di essere terminato; tuttavia non può essere elusa la necessità di esercitare un controllo della qualità del servizio end-to-end, che costituisce per il Cliente un essenziale requisito del servizio.

Le strutture di assistenza del Fornitore assegnatario dovranno fornire uno strumento adeguato a garantire le esigenze di servizio delle Amministrazioni, anche a fronte di malfunzionamenti legati alla cooperazione di diverse reti interconnesse.

Il Fornitore assegnatario dovrà garantire il servizio di segnalazione guasti e gestione dei malfunzionamenti, sia relativamente ai servizi di base di telefonia (problematiche relative alle linee telefoniche e/o di instradamento del traffico uscente e/o entrante, se applicabile), sia relativamente agli altri eventualmente erogati.

5.4 SERVICE LEVEL AGREEMENT (SLA)

Livelli di disponibilità del servizio richiesti:

DEFINIZIONI	DISPONIBILITA'
Periodo di Utilizzazione del Servizio	24x7x365
Periodo di Presidio	24x7x365
Accesso Internet e VPN Dati Sede Cliente	99%

La disponibilità del servizio è calcolata su base annuale facendo riferimento all'anno in corso secondo la seguente formula:

Disp. Serv.= [(giorni_anno x 24_disservizio_anno) / (giorni_anno x 24)] x 100. A titolo puramente esemplificativo, un disservizio della durata di 18 ore nell'anno in corso corrisponderà a una Disp. Serv. = [(365x24-18) / (365x24)] x 100=99,7945%.

Il Fornitore dovrà effettuare l'eventuale ripristino dei servizi nei termini di seguito indicati. Si definisce disservizio un guasto bloccante, ovvero un evento che non consente l'utilizzo del servizio offerto.

Ai fini del computo della durata del disservizio, il tempo di ripristino dei servizi richiesti è definito come l'intervallo temporale espresso in numero di giorni/ore lavorativi intercorrenti tra l'istante (data e ora) in cui viene generato il ticket di apertura della problematica da parte del Fornitore a fronte della segnalazione effettuata dal Comune di Mantova e la comunicazione (data e ora inclusi) da parte del Fornitore di avvenuta risoluzione del guasto con conseguente chiusura del ticket.

Il Comune di Mantova richiede al Fornitore di impegnarsi alla risoluzione dei guasti al fine di garantire il raggiungimento dei parametri di disponibilità del servizio richiesti. Pertanto, in caso di mancato raggiungimento di tali parametri, ovvero quando la disponibilità del servizio calcolata secondo la formula vista in precedenza scenda al di sotto del 99% su base annua, il Comune di Mantova potrà richiedere al Fornitore l'applicazione di penali nella forma di compensazioni rispetto all'importo del canone dovuto, secondo una scala percentuale corrispondente al grado di disponibilità del servizio, anch'esso espresso in misura percentuale così come riportato nella seguente tabella:

DISPONIBILITA' DEL SERVIZIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL CANONE ANNUALE APPLICATA PER INDISPONIBILITA' DEI SERVIZI
98,70% ≤ Disp. Serv. < 99%	2%
98% ≤ Disp. Serv. < 98,70%	5%
Disp. Sev. < 98%	8%

Si fa presente tuttavia, che i casi sotto riportati non possono essere considerati disservizi ai fini della determinazione del valore relativo alla disponibilità del servizio e, pertanto, vanno esclusi dal computo suddetto:

- Un'alterazione del servizio riconducibile ad azioni effettuate dalla Stazione Appaltante;
- Una sospensione del servizio in accordo con i termini definiti alla firma del contratto;
- Mancata concessione dell'accesso fisico sul sito della Stazione Appaltante ai tecnici inviati dal Fornitore per eventuali interventi sugli apparati;
- Casi di manutenzione straordinaria preventivamente concordati con la Stazione Appaltante in modo da ridurre al minimo l'impatto relativo all'interruzione dei servizi erogati.
-

In caso di guasti non di competenza del Fornitore il servizio di Customer Care dovrà svolgere tutte le attività necessarie per agevolare l'Amministrazione nel superamento delle problematiche di coordinamento dei vari Fornitori interessati

08:00-20:00 Lun-Ven esclusi festivi e 08:00-14:00 Sab. esclusi festivi per tutte le altre linee.

Nel caso di mancato rispetto dei tempi fissati saranno applicate le penali sopra.

6. COLLAUDO DEI SERVIZI DI FONIA

La fornitura dei servizi di fonia dovrà essere soggetta alle seguenti procedure di collaudo:

collaudo funzionale su piattaforma tecnica, Test Bed: è svolto dalla Commissione di collaudo; il collaudo prevede delle prove mirate a verificare le modalità con le quali il Fornitore erogheranno i servizi di fonia oggetto della presente gara;

collaudo di configurazione: è svolto dalla Commissione di collaudo dell'Amministrazione interessata; ogni contratto esecutivo stipulato tra il Fornitore assegnatario e l'Amministrazione prevede delle prove mirate a verificare la corretta erogazione dei servizi acquisiti dall'Amministrazione.

6.1 COLLAUDO DI CONFIGURAZIONE

Nel caso di esito positivo del collaudo, anche qualora questo avvenga con le modalità dell'autocertificazione, la data del relativo verbale o dell'autocertificazione verrà considerata quale data di accettazione ed attivazione dei servizi oggetto della fornitura, e quindi di inizio dell'erogazione dei servizi, salvo diverso accordo tra le parti sulla data di inizio dell'erogazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare unilaterali verifiche, anche in corso d'opera, per l'accertamento della conformità dei servizi resi disponibili.

6.2 VERIFICHE E CONTROLLI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di espletare ogni verifica e/o controllo di rispondenza e di qualità circa la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente Capitolato. Gli esiti di tali verifiche faranno parte della valutazione del fornitore.

7. DURATA DEL SERVIZIO

Per il contratto in affidamento è prevista una durata massima di 36 mesi.

L'Amministrazione si riserva di rinnovare il contratto alle medesime condizioni, per la durata di ulteriori 12 mesi ai sensi dell'art. 63 comma 5 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 per un periodo massimo stimato in mesi 6. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

7.1 VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto è stimato in € 120.000,00 oltre IVA per tutta la durata del servizio.

7.2 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in conformità a quanto disposto dall'art 105 del D.Lgs. n. 50/2016

8. OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'Impresa, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Impresa si obbliga ad eseguire le prestazioni tutte oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, nonché nel presente contratto e nei suoi allegati.

L'Impresa si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre. L'Impresa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della Committente.

L'Impresa si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Impresa si obbliga a consentire alla Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Impresa si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

In caso di inadempimento da parte dell'Impresa degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Committente, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

9.PENALI

La Committente si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

L'Impresa si impegna espressamente a rifondere alla Committente l'ammontare di eventuali oneri che l'Amministrazione dovesse applicare – anche per causali diverse da quelle di cui al presente articolo – a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità della Impresa stessa.

3. La Committente, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della garanzia definitiva di cui all'articolo "Garanzia definitiva", senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo.

4. Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Impresa raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale di cui al successivo art. "Corrispettivo", comma 1, la Committente ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

10. CORRISPETTIVO

1 Il corrispettivo contrattuale totale, calcolato sulla base dei corrispettivi riportati nella dichiarazione d'offerta, onnicomprensivo dei canoni e dei consumi, per l'esecuzione dell'oggetto contrattuale è pari a complessivi € 120.000,00 oltre iva.

2. Il predetto corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Impresa dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, ivi compresa l'Amministrazione, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

4. Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'Impresa in base ai propri calcoli alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità.

5. L'Impresa non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 per i contratti ad esecuzione periodica e continuativa e secondo quanto specificato nel seguente comma.

6. I corrispettivi dovuti all'Impresa sono oggetto di revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 sulla base di un'istruttoria condotta in considerazione dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lett c) del D.Lgs. 163/2006 o, in mancanza, in ragione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

7. Tutti gli importi devono intendersi al netto dell'IVA.

11.VERIFICHE E CONTROLLI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di espletare ogni verifica e/o controllo di rispondenza e di qualità circa la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente Capitolato. Gli esiti di tali verifiche faranno parte della valutazione del fornitore.

12. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Il Comune di Mantova si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la

cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D. Lgs.50/2016;
- mancata reintegrazione della cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- ogni altra inadempienza o fatto qui non contemplati che rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del c.c.
- inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa assunzione di personale e la retribuzione dello stesso;
- inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- subappalto non autorizzato;
- nell'ipotesi prevista dall'art. 89 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni
- violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013 n. 62).

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire al Comune di Mantova tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016, il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88 –comma 4-ter e 92 – comma 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata R.R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20(venti) giorno dal ricevimento di detta comunicazione.

13. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. Art. 106 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 50/2016.

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs. 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Comune di Mantova al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Ai fini della tracciabilità, anche i cessionari dei crediti sono tenuti ad indicare il CIG e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati.

14. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione facendo salvo la speciale disciplina prevista dall'art. 48 commi 17 e 18 e dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e smi

15. CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'appalto in oggetto, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di Iva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o mediante polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia, nella quale deve risultare:

- il periodo di validità del contratto, a cui la garanzia si riferisce;

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c.;

- l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Mantova.

In caso di Rti/consorzi ordinari di concorrenti la polizza dovrà essere intestata alla Società capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento/consorzio e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte del Rti/consorzio ordinario.

La garanzia definitiva, dovrà essere prestata a pena di revoca dell'aggiudicazione e resterà vincolata per intero per tutta la durata dell'appalto, fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

La cauzione sarà svincolata dopo la scadenza del periodo di valenza contrattuale.

In caso di decurtazione dell'ammontare della cauzione a seguito dell'applicazione di penalità l'appaltatore è obbligato a reintegrare l'importo originario della cauzione entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta escussione.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto per cause imputabili all'appaltatore stesso, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale. In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

16. RECAPITO E REFERENTE DELLA DITTA

La ditta è tenuta a comunicare al Comune di Mantova, prima dell'inizio dell'appalto:

- a) il suo domicilio ed i relativi recapiti telefonici, email e PEC, per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi;
- b) il nominativo del referente del servizio ed i relativi recapiti telefonici.

17. VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE

In caso di variazione della ragione sociale, l'impresa appaltatrice dovrà documentare, con copia autenticata degli originali, il cambiamento della ragione sociale medesima.

18. FORO COMPETENTE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Qualora sorgessero delle contestazioni tra le amministrazioni contraenti e l'Appaltatore, è esclusa la procedura di arbitrato e la controversia verrà conclusa in sede civile presso il Foro competente di Mantova.

19. CLAUSOLA CONSIP

Ai sensi delle disposizioni introdotte dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 48, qualora dopo l'aggiudicazione provvisoria, ovvero dopo l'aggiudicazione definitiva ma prima della stipulazione del contratto, emergano condizioni CONSIP migliorative rispetto a quelle poste a base di gara, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione definitiva ovvero, rispettivamente di annullare l'aggiudicazione definitiva assunta. L'amministrazione si riserva in tale eventualità o di aderire direttamente alla convenzione Consip migliorativa, ovvero di indire una nuova procedura.

20. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI E SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA

La stipulazione del contratto avverrà nella forma di scrittura privata in modalità elettronica. Tutte le spese del contratto (imposta di bollo, diritti fissi e di segreteria ecc.), comprese quelle eventuali di registrazione sono a carico della Ditta aggiudicataria.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il COMUNE DI MANTOVA quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data del contratto, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI** per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al **COMUNE DI MANTOVA**.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è Comune di Mantova, con sede in Mantova, Via Roma n. 39, cap. 46100.

È stato designato quale Responsabile per la protezione dei dati personali ICAR SRL in VIA E TEDESCHI N 12F - REGGIO EMILIA Telefono: 0522517193 E-mail : ragioneria@icarsrl.it PEC : icarsrl@interfreepec.it Soggetto individuato quale referente per il titolare/responsabile: GOLTARA SIMONA, Tel. 0376 803074

E-mail: consulenza@entilonline.it PEC: simona.goltara@mantova.pecavvocati.it

L'elenco aggiornato dei RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: COMUNE DI MANTOVA, e-mail: comune.mantova.aoo@legalmail.it